

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE in caso DI ACQUE PRELEVATE DALLA FALDA ED UTILIZZATE IN IMPIANTI DI SCAMBIO TERMICO - recapito in CORPO IDRICO SUPERFICIALE

1. L'ORIGINALE DELL'ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO effettuato su conto corrente postale n° 33983206 intestato a "Provincia di Lodi Via T. Fanfulla, 14 26900 Lodi" indicando come causale "Oneri istruttoria scarichi idrici Capitolo 4100.02"; gli oneri di istruttoria sono dovuti sia per il primo rilascio che per il rinnovo.
L'importo dovuto per la tipologia di reflujo oggetto dell'istanza è pari a **Euro 100,00**.

2. n. 1 COPIA CONFORME DELLA CONCESSIONE IDRAULICA rilasciata dall'Ente regolatore del corpo idrico interessato dallo scarico;

3. LE MOTIVAZIONI DI ORDINE TECNICO, certificate dal Comune in cui è ubicato lo scarico, che impediscono l'allacciamento alla fognatura comunale;

4. n. 1 COPIA DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE e di autorizzazione all'escavazione pozzo, rilasciata dall'Ente Competente, relativa al prelievo delle acque sotterranee.

5. IL REFERTO DI UN'ANALISI CHIMICA preliminare dell'acqua di falda interessata dallo scarico, avvalendosi, per l'effettuazione delle predette analisi, di laboratorio esterno certificato di propria fiducia (per l'individuazione dei parametri vedi tabella 1, Allegato A alla presente istanza).

6. n. 1 RELAZIONE TECNICA timbrata e firmata da tecnico abilitato, dell'impianto di scambio termico (funzionamento, presenza di altri fluidi segregati, presenza di additivi, portata scaricata - espressa come quantità media giornaliera (m^3/s), quantità massima giornaliera (m^3/s), quantità media annua (m^3/s), volume totale annuo (m^3), con indicazione dell'eventuale presenza di misuratori di portata in entrata o in uscita - , temperatura acqua di scarico, materiale dei condotti utilizzati per il prelievo e lo scarico, tipo di fluido utilizzato per l'impianto frigorifero, dettagli descrittivi del sistema di scambio termico tra il circuito aperto falda - pozzi - falda - e il circuito chiuso dell'impianto di condizionamento, ecc.), con allegato schema dell'impianto di scambio termico.

7. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLO SCARICO, indicando non solo i parametri previsti dalle tabelle allegate alla parte terza al D.Lgs. 152/06, ma anche tutte le sostanze ulteriori che possono essere presenti nei reflui, specificando la presenza di eventuali autocampionatori in entrata o in uscita; ubicazione dello scarico, identificata secondo relative coordinate X, Y Gauss Boaga e coordinate X, Y U.T.M.

8. EVENTUALE ESITO DELLE PROCEDURE DI V.I.A E/O VERIFICA E PRESENZA DI EVENTUALI VINCOLI con indicazione dell'eventuale ubicazione dello scarico in aree protette.

9. ELABORATI CARTOGRAFICI E PLANIMETRIE

➤ **n. 1 Carta Tecnica Regionale** (scala 1:10.000) indicativa dell'ubicazione dell'insediamento.

➤ **n. 1 copia conforme estratto di PRG aggiornato**, con legenda, da cui si evidenzia chiaramente il tipo di zona, la posizione dell'insediamento da cui derivano gli scarichi, la posizione delle abitazioni vicine, la posizione di eventuali pozzi pubblici e privati

➤ **n. 1 Planimetria in scala 1:2000** (mappa catastale) con ubicazione dell'insediamento e punti di scarico da autorizzare

➤ **n. 1 Planimetria in scala 1:200**, o in quella più opportuna, quotata, riportante tutta la rete di scarico dell'insediamento distinta per colori secondo la tipologia dei flussi, e la direzione dei flussi stessi. In planimetria dovranno essere altresì indicati:

- ✓ punti di scarico da autorizzare;
- ✓ pozzetti d'ispezione, in particolare i pozzetti d'ispezione destinati al controllo degli scarichi;
- ✓ i punti di approvvigionamento idrico;
- ✓ l'impianto di scambio termico, distinto schematicamente in blocchi principali;
- ✓ Eventuale sistema di trattamento depurativo, distinto schematicamente in blocchi principali;
- ✓ La posizione di eventuali piezometri presenti nell'area.

In caso reflui derivanti da impianti di scambio termico ubicati in insediamento produttivo, sono richieste, in aggiunta alle precedenti, le ulteriori informazioni:

a. N. 1 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA, timbrata e firmata da tecnico abilitato, indicante la descrizione del ciclo di produzione, le attività svolte nell'insediamento e il numero di addetti impiegati nell'attività.

b. DICHIARAZIONE DELL'EVENTUALE PRESENZA, NELLE ACQUE SCARICATE, DELLE SOSTANZE INDICATE NELLA TABELLA 3/A E 5 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06. Se presenti, indicare il fabbisogno idrico (espresso in m^3/h) per i processi produttivi di Tab. 3/A del decreto suddetto.

In caso di presenza di sostanza pericolose (DM 367/03) specificare nome della sostanza, ciclo produttivo, capacità di produzione (t/a), quantità scaricata per unità di prodotto, carico totale (Kg/a).

Qualora presente, **ubicazione e descrizione del sistema di trattamento previsto**, con particolare riferimento a:

- scheda per il **dimensionamento del sistema depurativo** adottato;
- **potenzialità del sistema e calcoli di dimensionamento** al fine di valutare la capacità di trattamento dell'impianto e la sua conformità alla normativa regionale;
- **schema a blocchi** dell'impianto di trattamento e relativa **planimetria e/o sezione**;
- descrizione dell'ubicazione e delle **caratteristiche dei pozzetti d'ispezione**, di prelievo e di controllo presenti, con allegato schema esplicativo.

La mancata denuncia, all'atto della domanda di autorizzazione, di sostanze inquinanti previste nelle tabelle 3/A e 5, equivale a dichiarare la loro assenza.

NOTA: PER CIASCUNO SCARICO E PER OGNI OPERA/MANUFATTO/EDIFICIO DI INTERESSE AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELL'ISTRUTTORIA AUTORIZZATIVA, E' NECESSARIO DISTINGUERE CHIARAMENTE GLI **INTERVENTI DI PROGETTO** DALLA SITUAZIONE GIA' ESISTENTE, SPECIFICANDO I **TEMPI DI REALIZZAZIONE** DEGLI STESSI.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE in caso di ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE in caso ACQUE PRELEVATE DALLA FALDA ED UTILIZZATE IN IMPIANTI DI SCAMBIO TERMICO - recapito IN ACQUE SOTTERRANEE

(Specificare nella domanda generale che l'istanza è presentata ai sensi dell'art. 104 comma 2 D. lgs. 152/06)

1. L'ORIGINALE DELL'ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO effettuato su conto corrente postale n° 33983206 intestato a "Provincia di Lodi Via T. Fanfulla, 14 26900 Lodi" indicando come causale "Oneri istruttoria scarichi idrici Capitolo 4100.02"; gli oneri di istruttoria sono dovuti sia per il primo rilascio che per il rinnovo. L'importo dovuto per la tipologia di reflu oggetto dell'istanza è pari a **Euro 100,00**.

2. n. 1 COPIA DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE e di autorizzazione all'escavazione pozzo, rilasciata dall'Ente Competente, relativa al prelievo delle acque sotterranee.

3. LE MOTIVAZIONI DI ORDINE TECNICO, certificate dal Comune in cui è ubicato lo scarico, che impediscono l'allacciamento alla fognatura comunale, nonché le motivazioni di ordine tecnico che impediscono il recapito in corpo idrico superficiale (se nell'area sono presenti corpi idrici, tali motivazioni devono essere dichiarate dall'Ente regolatore del corpo idrico stesso).

4. IL REFERTO DI UN'ANALISI CHIMICA preliminare dell'acqua di falda interessata dallo scarico, avvalendosi, per l'effettuazione delle predette analisi, di laboratorio esterno certificato di propria fiducia (per l'individuazione dei parametri vedi tabella 1, Allegato A alla presente istanza).

5 N. 1 RELAZIONE IDROGEOLOGICA redatta da un geologo abilitato, indicante:

- ✓ **Ubicazione dello scarico**, identificata secondo coordinate relative coordinate X, Y Gauss Boaga e coordinate X, Y U.T.M.
- ✓ **n. 1 copia conforme estratto di PRG aggiornato**, con legenda, da cui si evidenzia chiaramente il tipo di zona, la posizione dell'insediamento da cui derivano gli scarichi, la posizione delle abitazioni vicine, la posizione di eventuali pozzi pubblici e privati
- ✓ **Inquadramento geologico, geomorfologico e uso del suolo** dell'area interessata.
- ✓ **Descrizione, con riferimento a stratigrafie di pozzi esistenti, della geometria degli acquiferi** interessati dallo sfruttamento, indicando le caratteristiche delle singole falde individuate ed i loro rapporti mediante opportune sezioni idrogeologiche, con allegata cartografia della soggiacenza, della piezometria e del gradiente idraulico dell'area circostante l'opera in progetto.
- ✓ **Cartografia dei pozzi** per approvvigionamento potabile presenti in un intorno di almeno 2 Km di raggio
- ✓ La **valutazione degli effetti indotti** dall'opera sulle acque e le considerazioni sull'adeguatezza della soluzione che prevede lo scarico in tali acque.
- ✓ Il sistema di monitoraggio delle acque di falda.

6. n. 1 RELAZIONE TECNICA timbrata e firmata da tecnico abilitato, dell'impianto di scambio termico (funzionamento, presenza di altri fluidi segregati, presenza di additivi, portata scaricata - espressa come quantità media giornaliera (m^3/s), quantità massima giornaliera (m^3/s), quantità media annua (m^3/s), volume totale annuo (m^3), con indicazione dell'eventuale presenza di misuratori di portata in entrata o in uscita -, temperatura acqua di scarico, materiale dei condotti utilizzati per il prelievo e lo scarico, tipo di fluido utilizzato per l'impianto frigorifero, dettagli descrittivi del sistema di scambio termico tra il circuito aperto falda - pozzi - falda - e il circuito chiuso dell'impianto di condizionamento, ecc.), con allegato schema dell'impianto di scambio termico.

7. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE QUALITATIVE DELLO SCARICO, indicando non solo i parametri previsti dalla tabella 1 allegata alla presente istanza, ma anche tutte le sostanze ulteriori che possono essere presenti nei reflui (fermi restando i divieti di scarico sul suolo e nel sottosuolo delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del decreto), specificando la presenza di eventuali autocampionatori in entrata o in uscita.

8. EVENTUALE ESITO DELLE PROCEDURE DI V.I.A E/O VERIFICA E PRESENZA DI EVENTUALI VINCOLI con indicazione dell'eventuale ubicazione dello scarico in aree protette.

9. ELABORATI CARTOGRAFICI E PLANIMETRIE

- **n. 1 Carta Tecnica Regionale** (scala 1:10.000) indicativa dell'ubicazione dell'insediamento.
- **n. 1 Planimetria in scala 1:2000** (mappa catastale) con ubicazione dell'insediamento e punti di scarico da autorizzare
- **n. 1 Planimetria in scala 1:200**, o in quella più opportuna, quotata, riportante tutta la rete di scarico dell'insediamento distinta per colori secondo la tipologia dei flussi, e la direzione dei flussi stessi. In planimetria dovranno essere altresì indicati:
 - ✓ punti di scarico da autorizzare;
 - ✓ pozzetti d'ispezione, in particolare i pozzetti d'ispezione destinati al controllo degli scarichi;
 - ✓ i punti di approvvigionamento idrico;
 - ✓ l'impianto di scambio termico, distinto schematicamente in blocchi principali;
 - ✓ Eventuale sistema di trattamento depurativo, distinto schematicamente in blocchi principali;
 - ✓ La posizione di eventuali piezometri presenti nell'area.

In caso reflui derivanti da impianti di scambio termico ubicati in insediamento produttivo, sono richieste, in aggiunta alle precedenti, le ulteriori informazioni:

a. N. 1 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA, timbrata e firmata da tecnico abilitato, indicante la descrizione del ciclo di produzione, le attività svolte nell'insediamento e il numero di addetti impiegati nell'attività.

b. DICHIARAZIONE DELL'EVENTUALE PRESENZA, NELLE ACQUE SCARICATE, DELLE SOSTANZE INDICATE NELLA TABELLA 3/A E 5 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06..

Se presenti, indicare il fabbisogno idrico (espresso in m³/h) per i processi produttivi di Tab. 3/A del decreto suddetto.

In caso di presenza di sostanza pericolose (DM 367/03) specificare nome della sostanza, ciclo produttivo, capacità di produzione (t/a), quantità scaricata per unità di prodotto, carico totale (Kg/a).

Qualora presente, **ubicazione e descrizione del sistema di trattamento previsto**, con particolare riferimento a:

- scheda per il **dimensionamento del sistema depurativo** adottato;
- **potenzialità del sistema e calcoli di dimensionamento** al fine di valutare la capacità di trattamento dell'impianto e la sua conformità alla normativa regionale;
- **schema a blocchi** dell'impianto di trattamento e relativa **planimetria e/o sezione**;
- descrizione dell'ubicazione e delle **caratteristiche dei pozzetti d'ispezione**, di prelievo e di controllo presenti, con allegato schema esplicativo;

La mancata denuncia, all'atto della domanda di autorizzazione, di sostanze inquinanti previste nelle tabelle 3/A e 5, equivale a dichiarare la loro assenza.

NOTA: PER CIASCUNO SCARICO E PER OGNI OPERA/MANUFATTO/EDIFICIO DI INTERESSE AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELL'ISTRUTTORIA AUTORIZZATIVA, E' NECESSARIO DISTINGUERE CHIARAMENTE GLI **INTERVENTI DI PROGETTO** DALLA SITUAZIONE GIA' ESISTENTE, SPECIFICANDO I **TEMPI DI REALIZZAZIONE** DEGLI STESSI.

ALLEGATO A

Individuazione dei parametri da campionare nell'analisi preliminare delle acque di falda emunte/interessate dallo scarico.

Tabella 1

Numero	Parametro
1	PH
2	Conducibilità elettrica
3	Durezza totale
4	Idrocarburi totali (N-esano)
5	Benzene
6	Toluene
7	Etilbenzene
8	Xilene
9	Alluminio
10	Arsenico
11	Cadmio
12	Cromo totale
13	Ferro
14	Mercurio
15	Piombo
16	Rame
17	Manganese
18	Zinco
19	COD
20	BOD
21	Solidi sospesi